

Valle di San Lucano

“... Valle di S. Lucano, [...] uno degli angoli più strani e impressionanti della terra...”
Dino Buzzati, Cordata di tre 1956

La Valle di San Lucano si estende per una lunghezza di 10 km con una larghezza e una profondità media di quasi 2 km, essa attraversa il nucleo della più grande fra le scogliere dolomitiche e conserva una chiara impronta glaciale. Nel bacino del Tegnàs rocce sedimentarie carbonatiche e detritiche e rocce magmatiche intrusive ed effusive sono affiancate a formare un luogo unico.
La Valle è racchiusa a sud da una serie di frastagliati picchi che culminano con lo spigolo nord dell'Agnèr, la più alta parete delle Dolomiti; a nord dai 1300 m di "crode" diritte e aggettanti delle Pale di San Lucano, solcate da profondi abissi rocciosi; in fondo sembra finire contro l'altopiano delle Pale di San Martino, ma in realtà prosegue con la Val Angheraz un enorme circo glaciale attorniato da costoni verticali.
Qui le peculiarità del paesaggio dolomitico raggiungono la massima espressione con linee orizzontali di cenge e altopiani che si intrecciano perpendicolarmente con torri e canali. Con la verticalità delle pareti; la ricchezza delle forme: guglie sottili, maestose torri, imponenti bastionate; il contrasto di colori: rocce dolomitiche dipinte dai raggi del sole accanto a scure rocce vulcaniche; la monumentalità dello smisurato obelisco dell'Agnèr e dell'agile Torre Armena che contrastano con l'edificio squadriato delle Pale.
Pochi luoghi evocano il senso del sublime come questa Valle le cui pareti verticali incombenti lasciano un piacevole senso di smarrimento e di paura specialmente quando le nubi temporalesche si insinuano tra le torri e risalgono i "borai" facendo risaltare particolari altrimenti invisibili.

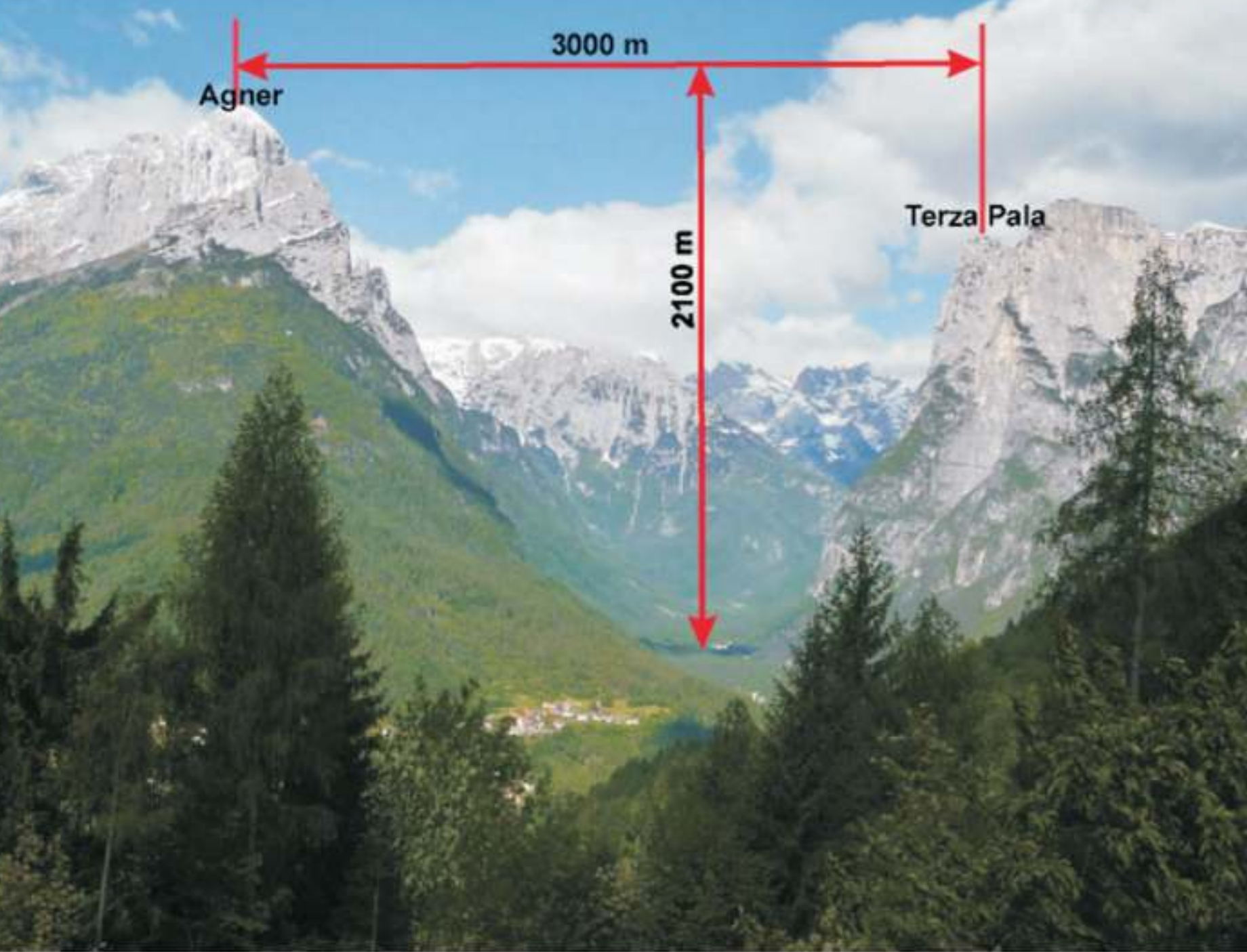
The San Lucano Valley (Valle di San Lucano) extends for 10 kilometres, passing through the core of one of the greatest dolomitic reefs. Its average depth is almost 2 kilometres and is characterised by a clearly distinguishable glacial profile. The valley's unique layout is the result of the accumulation of a variety of sedimentary carbonate rocks, rock debris, as well as intrusive and effusive igneous rocks of the Tegnàs Basin. The valley is surrounded by numerous jagged peaks dominated by Mount Agnèr's north edge, which is the longest vertical wall in the Dolomites; to the north, furrowed by steep crevices, are the 1.300 metre-high jutting rocks of Pale di San Lucano. The valley seems to come to an abrupt end once it reaches the plateau of the Pale di San Martino Group, as a matter of fact, it goes on through Val d'Angheraz - an enormous hanging glacial cirque surrounded by vertical ridges. Here the extraordinary dolomitic landscapes reach their culmination, with twisting and weaving horizontal lines of ridges and plateaus through perpendicular towers and ravines. The steepness of the walls and the richness of their forms - peaks, majestic towers and magnificent slopes; contrasting colours - dolomitic rocks tinged by sun rays next to dark volcanic rocks; the grandeur of the immense obelisk that is Mount Agnèr, and the slender Torre Armena stand out next to the stocky structure of the Pala Group. Few places conjure such profound awe as this valley, whose looming vertical walls leave us with an enjoyable sense of bewilderment and fear; this is particularly true when the stormy clouds slither through the towers and rise up the "borai" (steep and narrow rocky ravines), highlighting the otherwise invisible details.

Das San Lucano-Tal (Valle di San Lucano) erstreckt sich über 10 Kilometer und verläuft durch den Kern eines der größten dolomitischen Klippen. Seine durchschnittliche Tiefe beträgt fast 2 Kilometer und zeichnet sich durch ein eindeutiges Gletscherprofil aus. Die einzigartige Zusammensetzung des Tals ist auf die Kumulation vieler abgelagerten Carbonatgesteine, Felschutt sowie magmatischer Tiefen- bzw. Eruptivgesteine zurückzuführen. Das Tal ist von zahlreichen zerklüfteten Gipfeln umgeben, die durch die Nordkante von Monte Agnèr, der höchsten senkrechten Wand der Dolomiten, dominiert sind. Nördlich sind die herausragenden, 1.300 Meter hohe Felsvorsprünge der PalaGruppe di San Lucano zu sehen, mit ihren zerfurchten Klüften. Das Tal scheint plötzlich aufzuhören, sobald es das Plateau der PalaGruppe di San Martino erreicht hat. In der Tat, läuft das Tal durch das Val d'Angheraz weiter: es handelt sich dabei um ein riesiges Kar, das von vertikalen Gebirgsgraten umkreist ist. Hier erreichen die eigenartige dolomitische Landschaft den Höhepunkt, wo die horizontalen Linien von Graten und Hochplateaus mit senkrechten Türmen und Schluchten aufeinander treffen. Die Steilheit der Wände und die Pracht der Formen - die Güfel, die majestätischen Türme und die punktierten Steilhänge; die kontrastfarbigen dolomitischen Gesteine, die neben dunklen Vulkangesteinen von Sonnenstrahlen gefärbt werden; die Erhabenheit des riesigen Monte Agnèr und des zarten Torre Armena, ragen über die kompakte Struktur der Pala-Gruppe heraus. Nur wenige Orte sind in der Lage so zu bezaubern wie dieses Tal, dessen senkrechte Wände ein friedvolles Mischgefühl aus Verwirrung und Angst erwecken. Dies wird insbesondere dann wahrgenommen, wenn Gewitterwolken durch die Türme gleiten und die "borai" (steile und schmale felsige Schluchten) hinaufsteigen, um uns die normalerweise verborgenen Einzelheiten zu enthüllen.

La Valle di San Lucano La valle glaciale dal profilo ad "U" più stretta e profonda al mondo

San Lucano Valley
The narrowest and deepest
U-shaped glacial valley in the world

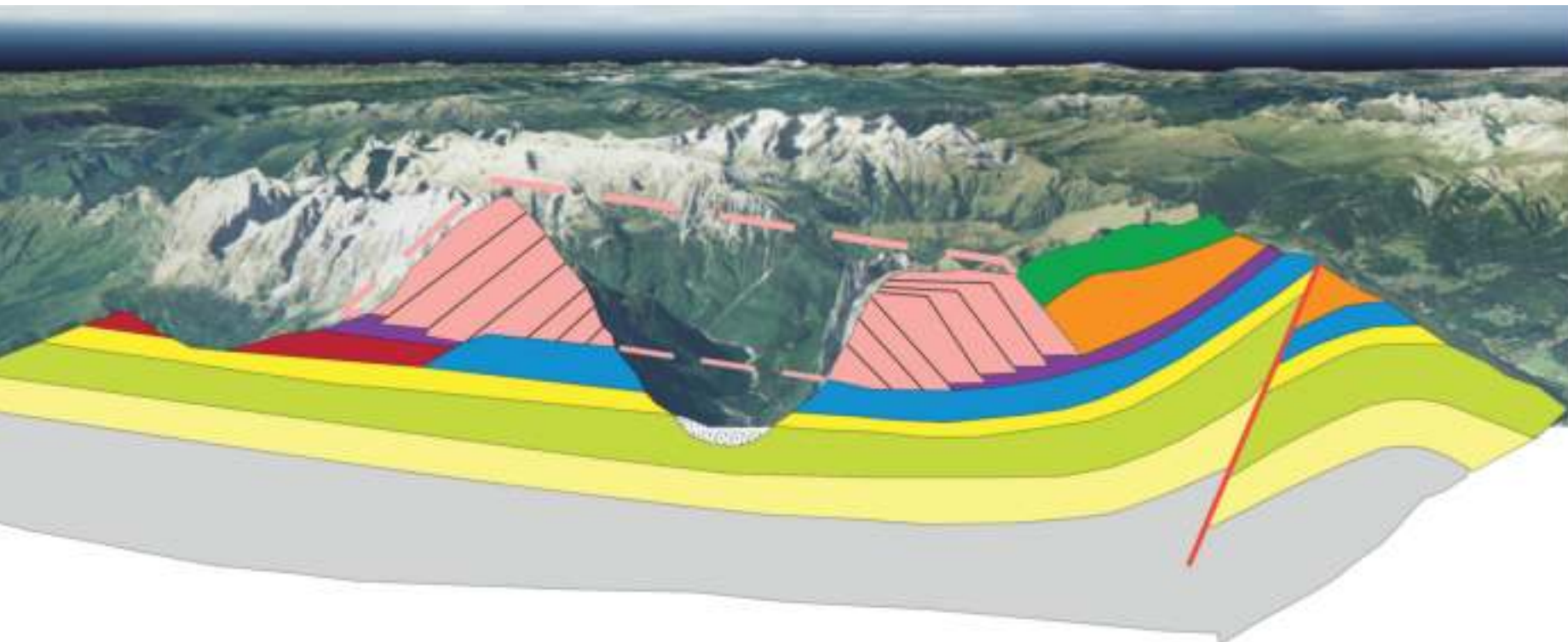
San Lucano-Tal
Das engste und tiefste U-förmige
Gletschertal der Welt



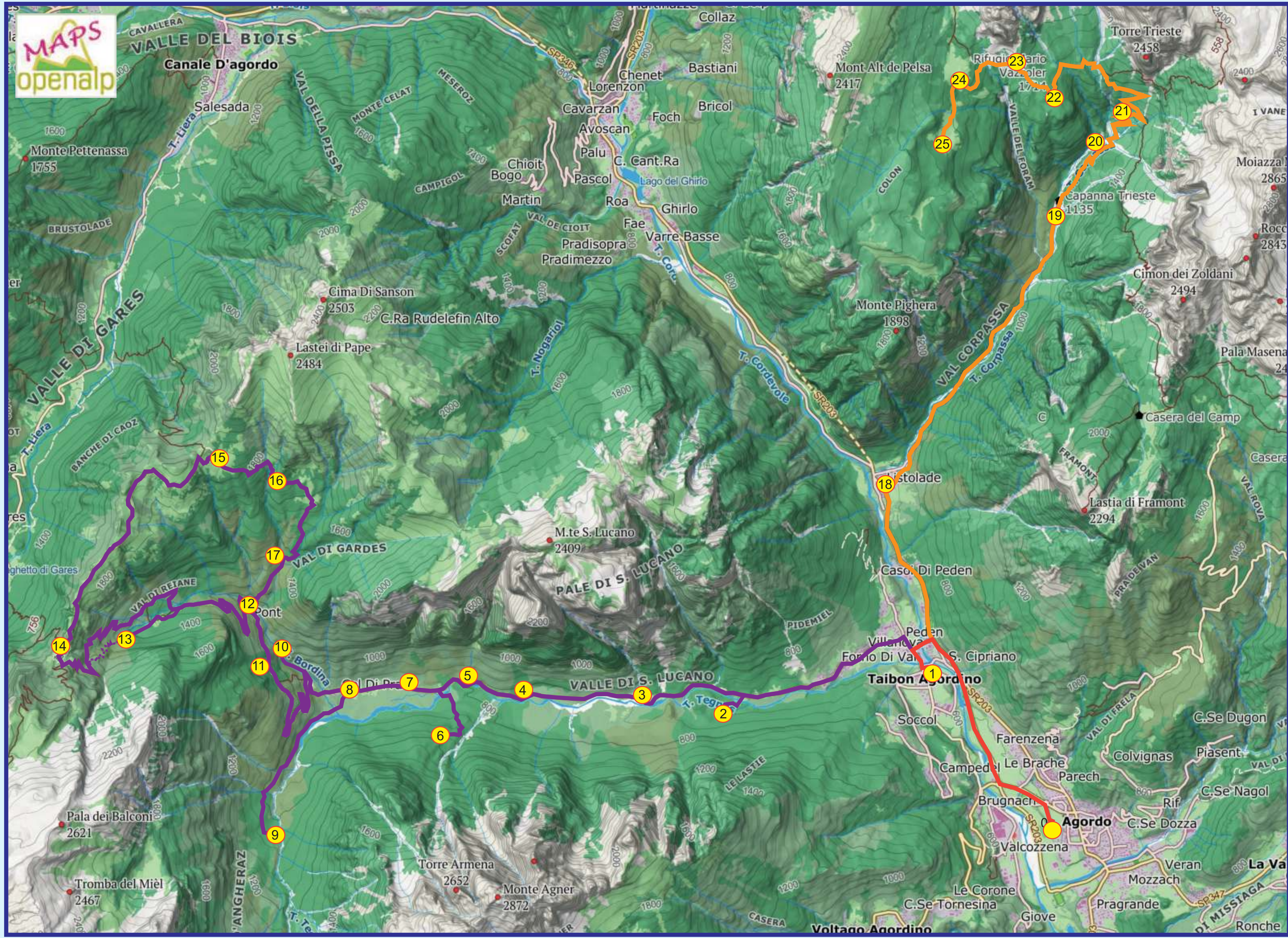
Valle di San Lucano dai dintorni di Colvignas (Agordo), è evidente il profilo ad "U" sul quale sono indicate le dimensioni.

San Lucano Valley seen from the area of Colvignas (Agordo), the U-shape with the indicated dimensions is clearly visible.

Das San Lucano-Tal betrachtet von Colvignas (Agordo), die U-Form ist deutlich sichtbar.



Ricostruzione dell'assetto geologico della valle di San Lucano, scavata nel nucleo di una scogliera dolomitica
Simplified replica of the geological area of the San Lucano Valley carved in the core of a dolomitic cliff (drawing by D.G.)
Vereinfachte Nachbildung des geologischen Gebiets Valle di San Lucano, das vom Kern des Dolomitfelsens eingeschnitten wurde (Zeichnung von D.G.)



Gruppo dell'Agnèr dalla grotta di San Lucano, le ombre create dal sole del pomeriggio mostrano le diverse anime dell'Agnèr
Mountain group Agnèr seen from the cave of San Lucano; the shadows cast by the afternoon sun reveal Agnèr's versatile features.
Berggruppe Agnèr gesehen von der San Lucano-Grotte; die Schattenwürfe der Nachmittagssonne enthüllen Agnèr's viele Gesichter



Panorama sul gruppo Civetta - Moiazza, da sinistra Cima della Busazza, Torre Trieste, Cima delle Sasse e Moiazza
Panoramic view over the Civetta group - Moiazza, from left to right Cima della Busazza, Torre Trieste, Cima delle Sasse and Moiazza
Panoramablick über die Civetta-Gruppe - Moiazza, von links nach rechts: Cima della Busazza, Torre Trieste, Cima delle Sasse und Moiazza



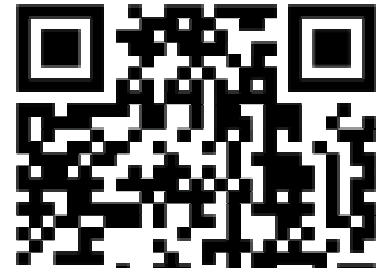
Trekking delle calchere

INFORMAZIONI TURISTICHE UTILI

Ufficio Turistico - <https://www.agordo.net/>
Tourist Office - <https://www.agordo.net/>
Touristeninformation - <https://www.agordo.net/>



Ospitalità diffusa - <https://www.concagordina.it/>
Widespread hospitality - <https://www.concagordina.it/>
Verbreitete Gastfreundschaft - <https://www.concagordina.it/>



Punti di interesse turistico-culturale del Comune di Taibon Agordino
Places of interest for historical and cultural tourism in Taibon Agordino
Geschichtliche und kulturelle Sehenswürdigkeiten in Taibon Agordino



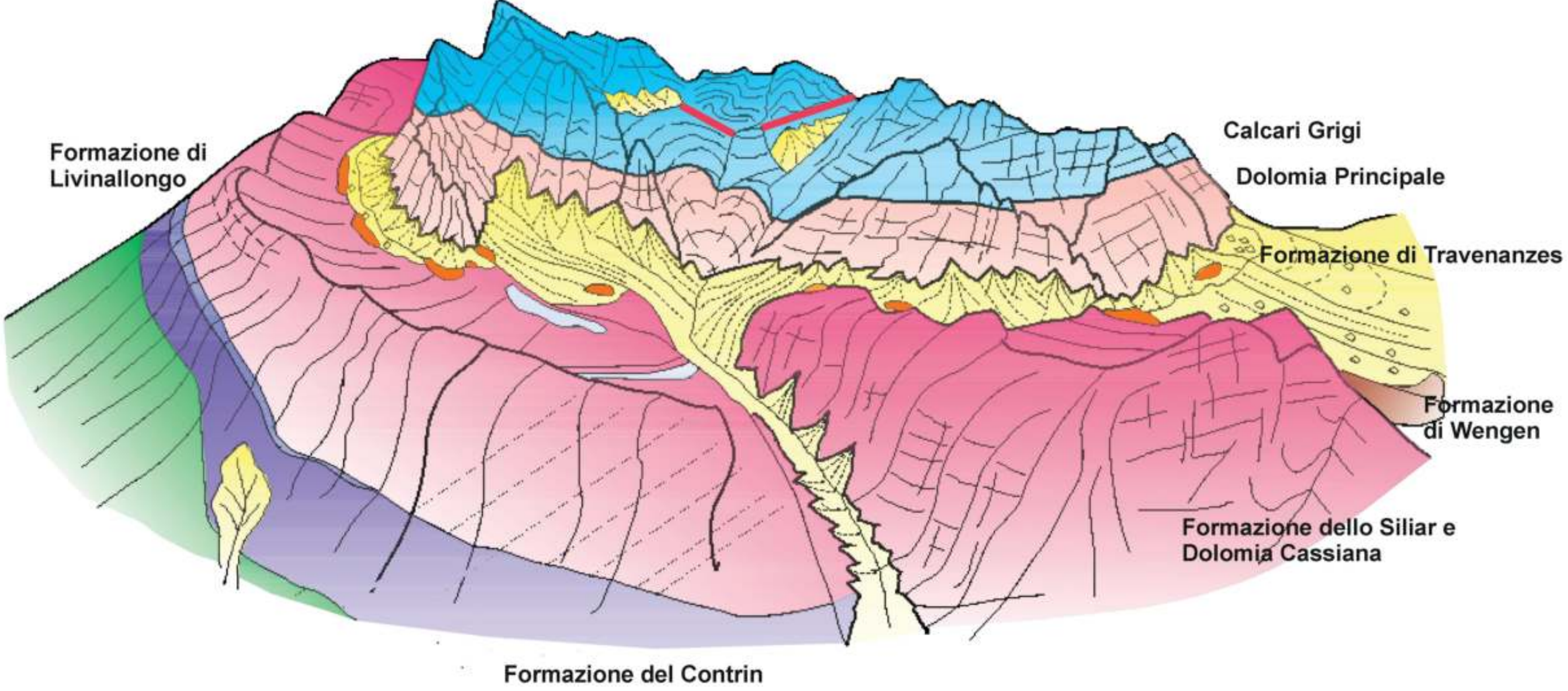
Val Corpassa - Civetta

Le Dolomiti rappresentano l'archetipo di una particolare tipologia di paesaggio definito appunto "paesaggio dolomitico", presente anche in altre parti del mondo dove però non raggiunge lo splendore, la grandiosità, la potenza delle nostre montagne. Le Dolomiti sono un bene seriale, costituito da un insieme di sistemi montuosi che presentano aspetti comuni ma si distinguono l'uno dall'altro per caratteristiche peculiari. Un sistema è composto da uno o più gruppi montuosi ed è difficile trovare tutte le caratteristiche che hanno reso le Dolomiti Patrimonio dell'Umanità in un singolo monte, ad eccezione del Civetta. Nel Civetta coesistono le particolarità delle Dolomiti Occidentali, contraddistinte da dolomie compatte di scogliera, con quelle delle Dolomiti Orientali, caratterizzate invece da dolomie stratificate di piana tidale e da calcari liassici. Il Civetta è una montagna straordinaria, grandiosa, dove l'immensità della parete Nord-Ovest, la parete delle pareti, contrasta con la moltitudine di torri che ne ricamano le creste: dove dietro una apparente semplicità si cela una serie complessa e articolata di crinali che racchiudono perle scintillanti e poco conosciute come il Giazèr, piccolo ghiacciaio pensile annidato nell'alta Val dei Cantoni. La struttura del paesaggio, la verticalità unita all'imponenza delle sue pareti, la varietà di forme e di colori rendono il Civetta "il monumento naturale al Sublime", la sintesi di tutte le Dolomiti.

The Dolomites are the epitome of a special type of landscape referred to as the "dolomitic landscape", which can be found in other parts of the world as well; there, however, the landscapes do not reach in splendour, majesty and mightiness our mountains here. The Dolomites are a multilayered asset, composed of various mountain systems which are characterised by similar elements, and differ from each other in specific details. A system comprises one or more mountain groups, with the exception of the Civetta Group, it would be impossible to find all peculiarities in one single mountain, which render the Dolomites World Heritage. All the special features of the Western and the Eastern Dolomites coexist in the Civetta Group, the former are characterised by compact cliff dolomite rocks, the latter, on the other hand, are represented by layered dolomites from tidal plains, as well as Jurassic limestones. It is a highly complex geology which came about as a result of elaborate Ladinian-Carnian paleogeography and multiphase Alpine tectonics. The Civetta is an outstanding and majestic mountain, where the vastness of its northwestern wall - the wall of all walls - brings out the multitude of towers that embroider its ridges. It's a place where the apparent simplicity of the landscape conceals a series of ridges that surround some of the glistening pearls, such as the lesser known Giazèr, a tiny glacier nestled between the highest peaks of the group, in Val Dei Cantoni. The scenery's framework and the verticality of the walls, the richness of its shapes and colours, render the Civetta Group "the natural monument to the sublime", which is the essence of the Dolomites.

Die Dolomiten sind der Inbegriff einer einmaligen Landschaft, die nicht umsonst als "dolomitische Landschaft" bezeichnet wird und auch in anderen Teilen der Welt zu sehen wäre. An diesen Orten wird jedoch nicht die Pracht, Majestät und Macht unserer Berge erreicht. Die Dolomiten bestehen aus verschiedenen Gebirgssystemen, die ähnliche Merkmale aufweisen, weichen jedoch bei bestimmten Einzelheiten voneinander ab. Ein Bergsystem umfasst eine oder mehrere Berggruppen, mit der Ausnahme der Civetta-Gruppe, ist es unmöglich, alle Besonderheiten, die die Dolomiten zum Welterbe machen, in einem einzigen Berg zu finden. Sämtliche besondere Merkmale, die sowohl in den westlichen, als auch in den östlichen Dolomiten zu finden wären, bestehen nebeneinander auf der Civetta-Gruppe. Die ersteren zeichnen sich durch kompakte Dolomitklippen aus; die letzteren hingegen, durch geschichtete Dolomitgesteine von den Flutebenen, sowie Kalksteine aus dem Jura. Es handelt sich um eine hochkomplexe geologische Struktur, die das Ergebnis aufwändiger ladinisch-karnischen Palaogeographie und mehrphasige alpine Tektonik darstellt. Monte Civetta ragt prachtvoll durch seine nordwestliche Wand - die Wand aller Wände - heraus. Seine Unermesslichkeit bringt die Vielzahl der Türme, die seine Kämme ausschmücken, hervor. Es ist ein Ort, an dem die scheinbare Einfachheit der Landschaft eine Reihe von Graten verbirgt; diese kreieren glitzernde Perlen um, wie den weniger bekannten Giazèr, einen winzigen Gletscher mitten der Gipfel der Val Dei Cantoni-Gruppe. Die Steilheit der Wände setzt den Landschaftsbildern vor, die Farben- und Formenfülle macht die Civetta-Gruppe zum "Naturdenkmal der Erhabenheit", was auch der Kern der Dolomiten darstellt.

Stereogramma del gruppo Civetta-Moiazza con indicazioni geologico-stratigrafiche Stereogramme of the Civetta-Moiazza group with geological-stratigraphic indications Stereogramm der Civetta-Moiazza-Gruppe mit geologisch-stratigraphischen Angaben



La laguna Pelsa -Vazzoler. Un paradiso tropicale nel Triassico Medio Pelsa-Vazzoler lagoon. A tropical paradise in the Middle Triassic Pelsa-Vazzoler Lagune. Ein tropisches Paradies der Mitteltrias



Marcolioichthys
Marcolioichthys / Marcolioichthys



Thoracopectus wushaensis il più antico pesce volante
Thoracopectus wushaensis - the most ancient flying fish
Thoracopectus wushaensis - der älteste bis jetzt bekannte fliegende Fisch



Stadio giovanile di blatta
Juvenile cockroach / Eine Jungschabe



Coralli silicizzati
Silicified corals / Verkeiselte Korallen

Attorno al Monte Pelsa affiorano strati di calcari bituminosi del Ladinico Superiore, unici nell'ambito delle Dolomiti, all'interno dei quali è conservato un intero ecosistema allo stato fossile, con pesci, molluschi, crostacei, insetti, coralli, echinodermi e piante. Layers of bituminous limestones from the Late Ladinian outcrop in the vicinity of Mount Pelsa; they are unique to the Dolomites and their core has preserved an entire fossil ecosystem comprising of fishes, molluscs, shellfishes, insects, corals, echinodermata and plants. Aufschlüssen von Stinkkalen aus dem Spätladin in der Nähe des Pelsa Berges, die einzigartige in den Dolomiten sind. Ihr Kern beinhaltet ein ganzes Ökosystem Fossilien, das aus Fischen, Weichtieren, Schalentieren, Insekten, Korallen, Stachelhäutern und Pflanzen besteht.



Monte Alto di Pelsa con Malga Pelsa, T. Venezia e T. Trieste
Mount Alto di Pelsa together with Malga Pelsa, Torre Venezia and Torre Trieste
Alto di Pelsa Berg zusammen mit Malga Pelsa, Torre Venezia und Torre Trieste

Thoracopectus wushaensis



Dolomiti Agordine



Resti vegetali di conifera (Veltzia)
Remains of coniferous plants (Veltzia)
Überreste von Nadelpflanzen (Veltzia)



Protachyeras archelaus, ammonites
Protachyeras archelaus, Ammoniten



Gastropodi e bivalvi silicizzati
Gastropoda and silicified bivalves
Gastropoda (Schnecken) und verkeiselte zweischalige Muscheln